

Addio Pietro Schirru 29/3/1933 - 17/7/2022



Nato da padre sardo e madre toscana, Pietro visse una difficile infanzia nell'Italia fascista. Condivideva una casa a Roma, con 6 fratelli, cibo razionato e bombardamenti però, soprattutto una madre amorevole, vedova a 42 anni, con 7 figli.

Da giovane ha lavorato alla Banca Monte dei Paschi, le Edizioni Paoline,

e stato Sindacalista e scritto degli articoli per il Corriere dello Sport.

Arrivato in Australia nel 1972 e stato assunto a Sydney, come redattore sportivo per la Fiamma. Dopo di ch  La Voce, Gente d'Italia, il Globo ancora una volta La Fiamma e SBS.

Fino alla sua scomparsa ha curato la rubrica "Italiani Brava Gente", per La Fiamma/Il Globo, raccontando quello che aveva vissuto in Italia e in Australia.

Dedicato al volontariato, come dirigente e Presidente del Patronato Itai-Uil, Membro del CGIE, Presidente della FILEF e dal 2004 al 2018 Consulatore per l'Australia della Regione Sardegna.

Amava la sua compagna di 40+ anni Maria Luisa Scala, la citt  di Roma, Roma FC, cinema, letteratura e la pasta Burro/Parmigiano o Cacio/Pepe.

Da giovane protagonista per i diritti umani e diritti delle donne,

indiscutibile la sua dedicazione e voglia di fare.

Scriva il figlio Ricardo Schirru - Giornalista Il Globo: "  stato un maestro buono, non passando giudizi su noi 3 figli lasciandoci trovare noi stessi, instaurando un rapporto fantastico anche con i suoi nipoti e la famiglia di Maria Luisa".

Scriva Cav. Domenico Scala - Vicepresidente Vicario della Consulta dell'Emigrazione Sarda: "  stato un mirabile esempio di generosit , amicizia e solidariet , che abbiamo avuto la fortuna di conoscere e apprezzare.

Il mondo dell'emigrazione sarda ricorder , il suo costruttivo impegno al servizio della comunit  e della Sardegna".

La SCA porge le sue condoglianze alla sua famiglia immediata e allargata.

"Riposa in pace caro Pietro"

In onore a Pietro, vi presentiamo la seguente versione modificata (a cura di Paolo Lostia) di un articolo apparso di recente nella rubrica periodica di Pietro, intitolata Italiani Brava Gente, apparsa settimanalmente su Il Globo da molti anni.

SÌ ERA SARDO



Il 11/6/1984, a Padova, durante la campagna elettorale per le elezioni europee, colpito da un ictus, muore Enrico Berlinguer, segretario del Partito Comunista Italiano (Cpi). Berlinguer era nato a Sassari, cento anni fa, il 25/5/1922.

Nel 1943, aderisce al Pci, iniziando il suo impegno politico con la partecipazione alle lotte antifasciste dell'Italia. Nel gennaio del 1944 viene arrestato con l'accusa di essere il principale istigatore delle manifestazioni per il pane, che si sono svolte nei mesi precedenti ed   incarcerato per quattro mesi. A settembre di quell'anno si trasferisce prima a Roma, poi a Milano dove lavora nel movimento "Il Fronte della giovent ", per coordinare

le numerose organizzazioni giovanili antifasciste.

La sua carriera politica nel Pci comincia a gennaio del 1948, quando entra nella direzione del partito. Meno di un anno dopo diventa segretario generale della FGCI, la "Federazione giovanile comunista".

Lui giovane dirigente, lontano dalla mondanit  e dai clamori della politica. Nel 1956 lascia l'organizzazione giovanile.

Nel 1958 Berlinguer entra nella segreteria del partito e cresce il suo rapporto con il segretario Togliatti che si fida del giovane sardo, tanto che nel febbraio del 1960, al IX Congresso del Pci lo fece responsabile dell'organizzazione del partito e nell'anno

Si era sardo

successivo li chiede di scrivere la relazione finale del comitato centrale del partito.

All'XI Congresso, nel gennaio del 1966, Berlinguer si fa interprete delle esigenze di tutto il partito presentandosi come un mediatore di prima grandezza. E' un vero e proprio successo personale, senza precedenti. Basti pensare che il Cpi per numero di aderenti e secondo solo a quello sovietico.

Nel 1969 a Mosca, alla conferenza internazionale dei partiti comunisti, dichiara apertamente il dissenso dei Cpi nei confronti della politica stalinista.

Ormai è vicesegretario del Pci. Al congresso del 1969, Berlinguer introduce uno dei temi più importanti del suo progetto politico. Vuole il Pci non solo il partito della classe operaia, deve candidarsi a guidare il paese, ponendo fine alla convenzione di che i comunisti sono esclusi dal governo.

Nel 1972 Berlinguer diviene segretario del Pci e al XII congresso riprende la formula della collaborazione fra le grandi forze popolari, comunista, socialista e cattolica. Scrive il 12/10/1973, "La gravità dei problemi del paese, le minacce sempre incombenti di avventure reazionarie e la necessità di aprire finalmente alla nazione una sicura via di

sviluppo economico, di rinnovamento sociale e di progresso democratico rendono sempre più urgente e maturo che si giunga a quello che può essere definito il nuovo grande compromesso storico tra le forze che raccolgono e rappresentano la grande maggioranza del popolo italiano". Il grande successo elettorale, ottenuto dal Cpi alle elezioni del 1975 e del 1976, conferma l'intuizione di Berlinguer e sconvolge il sistema politico, ormai da anni afflitto da un'endemica instabilità e bloccato dalla DC che è al centro dei governi delle maggioranze parlamentari.

I tempi sembrano maturi per un cambiamento radicale della politica italiana. Nel 1976 accanto alla proposta del compromesso storico, Berlinguer esplicita l'altro tema della sua politica di dirigente comunista, rompe con il Partito Comunista sovietico. A Mosca, davanti a 5 mila delegati Berlinguer parla del valore della democrazia e del pluralismo, sottolinea l'autonomia del PCI dall'USSR e condanna l'interferenza dei sovietici nelle questioni dei partiti socialisti e comunisti degli altri paesi.

Dopo le elezioni del 1976 Berlinguer porta il Pci, al primo governo della solidarietà nazionale. Si tratta di un monocolore democristiano che si regge sulla "non sfiducia", cioè sull'astensione dei vecchi partners di

governo ai quali si aggiunge il Pci. Purtroppo le elezioni del 1977 non lo premiano. Nel gennaio 1978 Berlinguer incontra Aldo Moro, il leader democristiano con cui ha costruito il governo della solidarietà nazionale e gli chiede di agevolare l'entrata dei comunisti al governo. Ma ad opporsi sono la destra democristiana, il Vaticano, gli amici americani ed altri. Dopo due mesi viene ucciso Moro. finisce la solidarietà nazionale e il Pci torna all'opposizione.

Nell'intervista nel 1981 data a Eugenio Scalfari, Berlinguer accusa la classe politica italiana di corruzione, denuncia l'occupazione da parte dei partiti delle strutture dello Stato, delle istituzioni, dei centri di cultura, delle Università e della Rai.

Quella di Berlinguer è l'analisi di un grande leader politico, purtroppo scomparso prima di completare le sue visioni.

Infine il suo funerale svolto il 14/6/84, alla presenza di circa 1.5 milioni di persone e molti esponenti della politica mondiale dell'epoca e di tutti i politici italiani, di tutte le persuasioni. Fu definito il più imponente funerale della storia d'Italia, dopo quello di Giovanni Paolo II.

Aldo Aledda publishes his latest book

Sardi in Fuga in Italia e dall'Italia



Aldo Aledda, worked for 30 years in the public Administration of the RAS, and his friendship with the SCA began during his time as "Direttore del Fondo Sociale dell'Assessorato de Lavoro". Despite having retired some time ago, the friendship has remained strong, with Aldo assisting the SCA on many Projects.

Aldo is a researcher, prolific author, and President of CEDISE Sardegna - Centro europeo diffusione informazione Sardegna Estero, who has published many books on

varying topics since his first "I Sardi Nel Mondo" in 1991.

His latest book has recently been released; in it he updates the conclusions reached in his previously mentioned book. It presents a case study of Sardinia, a land that in the post-war period saw the exodus of more than half of its population towards mainland Italy and abroad.

The book starts with an analysis of the socio-economic dynamics that pushed the Sardinians to leave their land and almost half to return, being a pattern in which all Italian emigration can be included.



From the president...

Dear Friends,

Happy 34th birthday to the SCA. Thank you to those who attended the celebration lunch held on 14/8/22. Also thank you to all those who have made this milestone possible. I hope to see many of you at the one remaining event for this year, which is the "End of Year Thank You Lunch", of which details will be advised at a later date.

As covered elsewhere in this Newsletter, at the age of 89, Pietro Schirru, Consultore from 2004 - 2018 sadly passed away. I got to know Pietro very well, and built a strong friendship with him, and his partner Maria Luisa Scala, since he defeated me at the 2004 Consultore Elections. Therefore, I will dedicate my regular contemplation to Pietro, a loving and much-loved partner, father, father-in-law, grandfather, and great-grandfather. He was also a very dear friend of mine and my wife Luisa. He always was praiseworthy of the SCA, openly considering it an example to other Sardinian Associations worldwide.

Luisa and I consider it an honour to have met him, collaborated with him, and spent social time together. He was a person with loads of humanity, and love for Italy, in particular Rome, his place of birth. He always respected Australia, the country where he decided to settle in 1972.

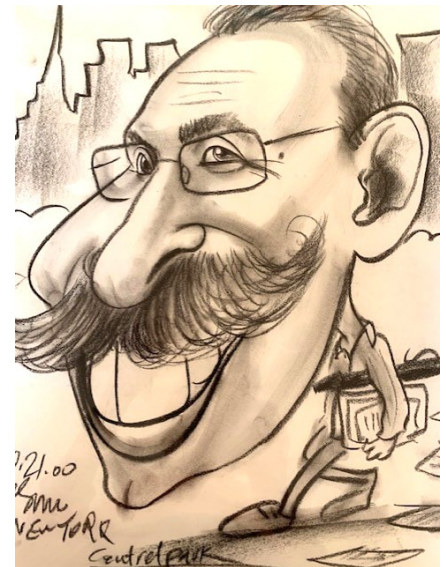
Well settled, but one who never forgot the world of emigration, he was ahead of his time. He was one of the few outspoken Australians of Italian origin supporting and fighting for social issues, such as women's rights, indigenous reconciliation, same sex marriage and many other causes confronting those in need of all races.

Pietro attended many of our AGM's, Planning Days, and other events.

His immediate and extended family will miss him, so will the SCA, along with Luisa and I.

I leave you with the following caricature of Pietro from the regular weekly feature he penned for La Fiamma/Il Globo called *Italiani Brava Gente/Italians Good People*, which he wrote

for many years since his retirement and until his passing.



Rest in peace dear friend!

Until the next occasion, "FORZA PARIS" Paolo !!!!!!!!!

Sardi in Fuga in Italia e dall'Italia

Aldo asks himself whether the only reasons for these exits were economic and not due to the archaic society, especially the agro-pastoral one, which with its rites and its hierarchies did not correspond to the aspirations of the young. A question that is valid today, where young people have caused a "brain drain", particularly from the south.

This leads Aldo to ask himself, Who behaved better towards their land? Who emigrated or who remained? In this sense, he sees that the migratory pause that took place in the last three decades of the last century, resulting in young people staying home, something that today continues to be hoped for, albeit in clear contrast with the ethos of Europe and globalization however, coincided with the greater widening of the economic and social gap between the north and the south.

Aldo also focuses on the comparison between those who have gone away and accepted the customs and habits of the more advanced societies to which they have moved and those who instead have often remained completely anchored to the old patterns. Aldo wonders even more if this has not represented a contribution to the improvement of the land of origin or closing even more in itself. In this sense, the book deals with the theme of resentment towards old and new emigrants, which the disinterest by those who left their

land many years ago and not just Sardinians and are left exclusively to the care of Italian public bureaucracies, often most difficult to deal with.

Aldo also analyses the responses of regional politics and administrations to the initiatives and requests of the organized world of emigration, concluding that often the physical distance from the those in need has translated into a pretext to fill it with bureaucratic trappings, while the attempt at political and commercial exploitation of the same has sometimes taken on paradoxical characteristics.

The book provides statistics and analyses this phenomenon, but above all it focuses on the human being and associated problems. Therefore, where possible, he includes names and surnames, to do honour and justice to the many protagonists of this migratory movement. Finally Aldo wants to deal with humanity and not treat the phenomenon anonymously with cold data.

The book, which includes references to our community, can be bought from Amazon, and is also available as an e-book.

(From CEDISE, and edited by Paolo Lostia)



AD
DA
 ANGELA DOMENICI
 CREATIVE CONSULTANCY

Angela Domenici Consultancy in collaboration with
 the Sardinian Cultural Association (Vic)
 Present



Mara Damiani Belonging . Appartenenza

In this project, Mara Damiani tells her story. The graphic works created are the result of a journey that began in 2013, upon returning to Sardinia, after having lived and worked away for a long time. The Belonging project, recognises our past in the context of our present identity and future planning. The Project focuses on the graphic synthesis of iconographic heritage applied in modern design. It demonstrates that past figurative traditions can be a source of inspiration. In renewing its formal imaginary through the eyes of the artist who studies and elaborates its forms in a contemporary manner, can engage the younger generations and new audience. The immigrants, who have a deep sense of Belonging and want to see tribute paid to the past, are not forgotten in the resulting "Design of Significance" that recuperates for all a sense of belonging and a sense of self.



Carrasecare Book_Arkadia



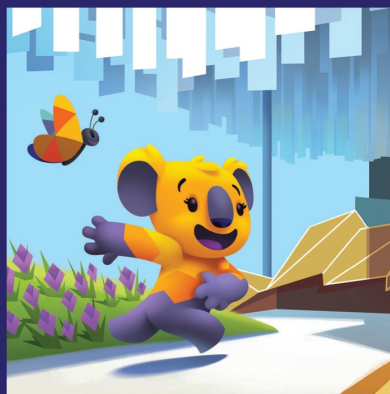
Hello. Angela Domenici is an Italian/Australian Strategic Creative Consultant & Art Director with over 3 decades of expertise in entertainment, kids publishing, wellness and life style. She has spent most of her life on the move, from Italy to New Zealand, the Pacific Ocean, Indonesia, to Australia where she now lives.

Together with Mara and many other artists they create visual stories adding the spark to ignite your Brand's potential. Thier team can help you promote products that people want. The unique Brand designs, based on storytelling and strategic thinking, are designed to enable companies all over the world to engage customers and expand their brand popularity.

Mission. Thier mission is to build and develop Brands that have a long-lasting impact that is relevant in our ever-changing world. Their clients are, large & small size global corporations and local businesses they believe in, no matter the company size or location. Most of all, they love telling stories through branding . What will your story be?



Australian Dubai Expo 2020



Australian Dubai Expo 2020



Australian Dubai Expo 2020



Dubai Tourism_Lammtara



AC Milan



Qatar Foundation

Angela Domenici: Tel +61 4231 76750 Website www.angeladomenici.com

Email angela.domenici@icloud.com

Sardinian Cultural Association: Tel +61 3 9458 2614 Website www.sardimelbourne.com

Email sardi.melbourne@bigpond.com

ITALMUSIC '84 - *the experience continues*

Musica al dente as the slogan goes, commenced in Melbourne, September 1984, on the fm band 102.7 (3RRR). At the time SBS was transmitting on the am band thus making **ITALMUSIC'84** the first Italian radio programme in Melbourne on the fm.band.

The programme, the brainchild of music promoter **DUANE D. ZIGLIOTTO**, pioneered the **ITALGLISH** language on radio, blending Italian and English words, so common in use by the Italian community abroad e.g. Australia Canada and the USA.

The early programmes were co-presented by national italo-australian TV and recording star **RITA BENNETT**.

The programme consisted of a blend of Music, news and requests. It gained great popularity on the 11pm till 2am Saturday night spot. Later, the programme moved to 3ZZZ and continued its success making it the most popular Italian programme on Melbourne radio. The programme was presented by **Duane Zigliotto** under the pseudonym of the **Captain D.d.Z**. *Italmusic'84* is currently on air at 10.00pm Monday on 97.9fm in Melton and on 88.0fm J-Air on Wednesday, and is still extremely popular especially with new generations of Italo-australians that enjoy the current electronic top 20 charts, live overseas interviews and live interaction with the listeners.

Italmusic '84 after three decades (plus change) of *Musica al dente* is still riding high in popularity regardless of the competition from SBS fm, the now declining Radio Italia am band, and has witnessed the demise of 3AK.(a very short renaissance).

So join the Captain every Monday and Wednesday evening at 10.00pm on 97.9fm and 88.0fm.
e-mail italmusic@ozemail.com.au or on *DDZ Captain on Radio* Facebook, and request your song.

Love to hear the sound of your little voices.

97.9fm
MONDAY

10.PM **J-AIR 88FM**
WEDNESDAY

ITALMUSIC'84
WITH YOUR
CAPTAIN DDZ



Happy Anniversary SCA!



On Sunday 14 August 2022 the SCA celebrated its 34th Anniversary, at "377 On Lygon - Abruzzo Club" Brunswick, in the presence of many members and sympathisers.

Thank you to all who attended this celebration, those who decided to become Members on the day, those who took advantage of the Books Anniversary Special, and it was most pleasing to see those who have begun to consistently follow us in recent times.

A special thanks goes to our Treasurer, Giovanna Ruiu, for having played a huge part in the success of this event, with assistance from Luisa Lostia on the day.

As I moved around our tables it was pleasing to note that people were extremely happy with the quantity

and quality of the menu, including drinks and the level of service provided. In this regard many thanks goes to all at the Abruzzo Club who made this possible.

I acknowledge the work of all past and present SCA Committees and Members, those who have passed and those of long duration who have stuck it out to this day. I also recognise the valuable contribution of the various Committees and Members of the Sardinian Club and the Sardinia Social Club, which preceded the formation of the SCA in 1987 and official recognition by the RAS in 1988.

At present the SCA is struggling to survive, despite its achievements over many years. The Committee is currently reviewing the decision to cut official ties with the RAS, taken at our 2021 AGM. A final decision will be made by the Committee, after a conference scheduled in Cagliari in October, and put to Members at the 2022 AGM. However, despite the above and many other hurdles in recent years, such as Covid-19, ageing of our community and difficulty in getting younger people into our Committee, we are managing "to hang in there".

I am proud, as you should be, of all our achievements. Not only because we have promoted Sardinian culture but because we have also been good



Australian citizens. We have involved ourselves and had a voice on issues which affect the mainstream community, we have strong social values, and we care for those less fortunate than us, be it first nations people, current immigrants, refugees or others.

I also bring to your attention that, when you read this 9/22 edition of this newsletter, *Sa Oghe* commemorated its 16th birthday, and continues to this day thanks to the dedication of its founder, recent past editor, founding SCA President and Life Member, Angelo Ledda.

Finally, once again thank you! I hope to see you at our next event, possibly being a BBQ at our Clubrooms, or at our traditional Thank You to members in December.



VALE ANNA MARIA SOLINAS



On 18 June 2022 the SCA lost another valuable Member.

Anna Maria (MINNIA) Solinas was born on 12 April of 1923 in Bonorva Pr. Sassari.

During Anna Maria's hard-working life as a youngster working on a farm and house-work she also managed to learn her vocation as a seamstress and started making clothes for people.

Anna Maria and her husband Gavino knew each other from growing up in the same village, (Pozzomagiore). Gavino arrived in 1952. They married in 1953 by proxy, as many people did in those days. Anna Maria came to

Australia to join her husband in 1954.

Her outstanding skills as a seamstress were widely recognised in Melbourne and she was able to adapt her skills to making anything required of her including Sardinian traditional costumes.

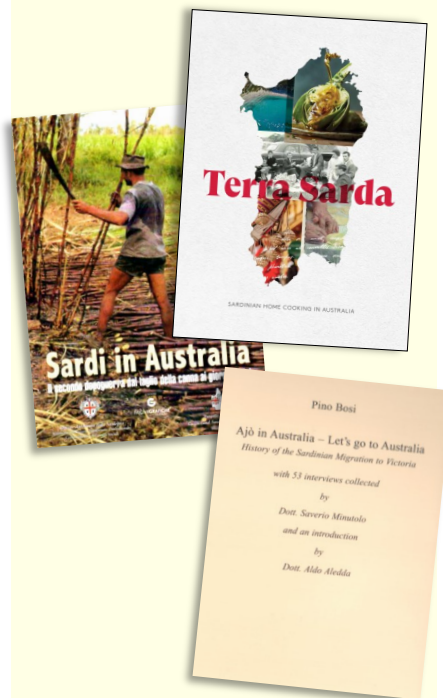
Anna Maria and Gavino enjoyed socialising with the Sardinian community in Melbourne who always sought each other's companionship in those early days of immigration. She also enjoyed the Sardinian club functions.

Anna Maria is survived by her son's David and Bruno.

We also mourn the recent sad passing of other SCA family members, Tony Ledda, aged 86, brother of Angelo, who passed away on 30 June 2020 and Sebastiano Chighine, brother of Giovanni.

The President, Committee and Members of the SCA extends their sincere condolences to all their families and friends.

34th Anniversary Special



* Terra Sarda - * Ajo' in Australia - * Sardi in Australia

Costo \$40 (3 libri) + \$10 per la gestione e tariffa postale in Australia o \$20 all'Estero.

Costo \$35 (1 libro) + \$5 per la gestione e tariffa postale in Australia o \$15 all'Estero.

Puo essere ripresa contattando la SCA tramite: Tel: 03 9458 2614
Email: sardi.melbourne@bigpond.com

Chiaramente indicando quale offerta zcelta

11 Goodyear Drive Thomastown 3051
Telephone: 1300 232 844
www.twelvebottles.com.au

Supporter of the Sardinian Cultural Association

26 Ocean Beach Road
Sorrento Vitoria 3943
Telephone: 5984 0811

Supporter of the Sardinian Cultural Association

Telephone: 0429 980 656
Email: hello@lasardahome.com
www.lasardahome.com

Supporter of the Sardinian Cultural Association

SARDINIAN CULTURAL ASSOCIATION
(Vic) Inc. Reg. No. AOO 14186M - ABN: 95 061 699 328
PO Box 136 Heidelberg Vic 3084 Australia
Tel: 61 3 9458 2614 - Fax: 61 3 9431 3235
Email: sardi.melbourne@bigpond.com
www.sardi-melbourne.com
Editing Team: Paolo Lostia & Ylenia Useli
NEXT GENERATION
Email: next.generation@optusnet.com.au
Facebook: @Sardinian Cultural Association
Twitter: @SardCultAssoc

1/509 St. Kilda Road Melbourne Vic 3004
Ph: 0481983 702 - www.nomit.com.au
Welcome Desk Community Partner

920 Lygon Street North Carlton
Telephone: 9389 7000

Supporter of the Sardinian Cultural Association